

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area:

DETERMINAZIONE

N. G16115 del 11/12/2018

Proposta n. 20797 del 11/12/2018

Oggetto:

Presenza d'atto della variazione del Legale Rappresentante della società "AGRICOLTURA MODERNA S.r.l.", società di servizi del CAA CIA S.r.l.

OGGETTO: Presa d'atto della variazione del Legale Rappresentante della società "AGRICOLTURA MODERNA S.r.l.", società di servizi del CAA CIA S.r.l.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18.02.2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale" e ss. mm. ii;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. ii;

VISTO il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 26;

VISTA la DGR n. 211 del 07/05/2018 con cui viene conferito all'Ing. Mauro Lasagna l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca" ora denominata "Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca";

VISTO il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, che all'art. 3-bis comma 4 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola», pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7/05/2008, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2008, n. 725, "Nuove disposizioni applicative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del D.L.vo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008. Revoca della DGR n. 527 del 26/04/2002";

VISTA la Determinazione n. C2791 del 10 dicembre 2008 "Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alla attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio";

VISTA la Determinazione n. A6216 del 20/06/2011 concernente "Criteri e modalità operative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008. Modifica ed integrazione della Determinazione n. C2791 del 10 dicembre 2008" e ss.mm.ii;

VISTA la Determinazione n. 1195/2002 con la quale si autorizza la Società CAA CIA S.r.l. ad utilizzare la denominazione di CAA;

VISTA la Determinazione n.A02140 del 20 marzo 2012 con la quale viene approvato il verbale di accoglimento della richiesta di attestazione dell'adeguamento ai requisiti di cui al D.M. 27 marzo 2008 del CAA CIA S.r.l.;

VISTA la determinazione n. A04494 del 16 maggio 2012 che rettifica e integra la determinazione n. A02140 del 20 marzo 2012;

VISTE le note del **CAA CIA S.r.l.** acquisite al protocollo della Direzione Agricoltura Regione Lazio con n. **774415** e **774421** del **05/12/2018**, con le quali viene trasmessa copia della seguente documentazione:

- verbale di Assemblea dei Soci del **15/11/2018** della società “**AGRICOLTURA MODERNA S.r.l.**”, società di servizi del **CAA CIA S.r.l.**, relativo alla nomina del nuovo Amministratore Unico ;
- allegato 8 alla determinazione n. A6216/2011 (schema E alla richiesta di riconoscimento a Centro Autorizzato di Assistenza Agricola), dichiarazione sostitutiva di certificazione resa e sottoscritta ai sensi dell’art. 46 del D.P.R. 445/2000 dall’ Amministratore Unico della società “**AGRICOLTURA MODERNA S.r.l.**” in data **28/11/2018**, in ordine ai requisiti soggettivi di cui all’articolo 8 del D.M. 27 marzo 2008;
- visura di evasione della società “**AGRICOLTURA MODERNA S.r.l.**”, rilasciata dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Caltanissetta (documento n. T 297267927 del 20/11/2018);
- allegato 7 alla determinazione n. A6216/2011 (schema D alla richiesta di riconoscimento a Centro Autorizzato di Assistenza Agricola), sottoscritto in data **03/12/2018** dal legale rappresentante del **CAA CIA S.r.l.**, con la quale dichiara di avvalersi della società di servizi “**AGRICOLTURA MODERNA S.r.l.**”, le specifiche attività affidate alla stessa unitamente all’indicazione dell’Amministratore Unico ed i relativi dati anagrafici;

RITENUTO, sulla base della suddetta documentazione, di prendere atto della nomina del nuovo Amministratore Unico della società “**AGRICOLTURA MODERNA S.r.l.**”, società di servizi del **CAA CIA S.r.l.**;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

di prendere atto, sulla base della documentazione pervenuta e citata in premessa, della nomina del nuovo Amministratore Unico della società “**AGRICOLTURA MODERNA S.r.l.**”, società di servizi del **CAA CIA S.r.l.**

Rimangono confermate le prescrizioni e condizioni impartite con le determinazioni n. 1195/2002, A02140/2012 e A04494/2012, che si intendono estese a tutte le sedi.

Gli atti relativi al presente provvedimento per eventuale richiesta di accesso sono disponibili presso l’ Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it canale: agricoltura – atti amministrativi.

Non ricorrono le condizioni di cui all’art. 26 del D.lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente atto è ammissibile, alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell’atto o da quando l’interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- 2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell’atto o da quando l’interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRETTORE REGIONALE

Ing. Mauro Lasagna